04

EcoGiornale

Noi e voi, una squadra vincente

Periodico Bisettimanale Informazioni & Servizi • Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (CONV.IN L 27/02/04 nr 46) art. 1, comma 1, CNS VR
Inserzionista: CONTARINA SPA - Via Vittorio Veneto, 6 31027 Lovadina di Spresiano Treviso
L'EcoGiornale è stampato su Revive Pure Natural Matt by Polyedra, carta naturale composta al 100% da fibre riciclate certificata Ecolabel.

EcoGiornale

PER L'AMBIENTE CON LA GENTE
NUMERO 4
NOVEMBRE - DICEMBRE 2012

Periodico Bisettimanale
Editore: Harvard Group S.r.l.
Registrazione presso Tribunale di Verona
Direttore Responsabile: Gino Abati
Inserzionista: Contarina SpA

Coordinamento Editoriale: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Hobo Communication Srl
Comitato di Redazione: Ufficio Comunicazione di Contarina SpA, Pietro Piva, Michele Rasera, Denis Barea, Vincenzo Violante, Stefano Grespan, Anna Ragazzi
Direzione, Redazione e Amministrazione: Contarina SpA
Impaginazione: www.hobocommunication.com
Foto: Archivio Hobo Communication Srl e Contarina SpA
Stampa: Imoco SpA

L'EcoGiornale è stampato su Revive Pure Natural Matt by **Polyedra**, carta naturale composta al 100% da fibre riciclate certificata Ecolabel.
Stampato con inchiostri a base vegetale.

Sommario 04

3 Con voi una squadra vincente

4 Riuso e riciclo aumentano, i rifiuti diminuiscono

6 Da marzo 2013 il "secco" si raccoglie ogni 15 giorni

8 Sempre in vetta alla raccolta differenziata

10 In audizione alla Camera per la difesa dell'eccellenza

12 Arriva l'inverno! - inserto Riccio Spiccio

14 Treviso per l'ambiente, al vaglio il porta a porta spinto

15 Non solo riciclo a scuola di sostenibilità

16 Riduciamo i rifiuti, un impegno europeo

17 Solidarietà e ambiente

18 2012-2014, la convenzione pensata per le aziende agricole

20 Contarina insieme a ActionAid contro lo spreco alimentare

21 Nordest mobilitato per la "Giornata anti-spreco di cibo"

22 Contenitori da 120 litri più comodi, più pratici

INFORMAZIONI e SERVIZI Periodico Tecnico Economico - Bancario Anno XXI - n. 98 - Dicembre 2012
Autorizzazione Tribunale di Verona n. 968 del 29.9.93 e cron. del 3.5.94
Iscritto al registro Nazionale della Stampa al n. 5125 del 29.04.96

Con voi una squadra vincente

A chi mi chiede cosa è Contarina SpA e cosa fa, rispondo sempre che noi ci occupiamo di tutela dell'ambiente e del territorio. Siamo una società pubblica che ha come veri azionisti di riferimento i cittadini dei Comuni dei due Consorzi Priula e Tv Tre, e crediamo in un modello di sviluppo che, dando valore e qualità all'ambiente, permetta alle nostre comunità di vivere in armonia con il loro contesto territoriale.

La società moderna dell'opulenza ha davanti a sé la sfida dei rifiuti che aumentano tanto più cresce il consumo di beni e di generi. Che fare? La scelta dei vostri territori, la politica saggia e lungimirante intrapresa da tempo dalle amministrazioni locali, è quella di puntare ad un modello sostenibile ambientalmente ed economicamente, soprattutto per quanto riguarda i costi a carico delle famiglie. Questa visione, che è poi la visione di Contarina, si realizza mediante politiche di gestione ambientale che hanno come capisaldi la raccolta differenziata e la valorizzazione del rifiuto attraverso il recupero delle risorse, la gestione efficiente delle politiche di bonifica e delle attività degli impianti di trattamento, la realizzazione e l'attuazione di progetti innovativi sul fronte del riciclo, del riuso, del recupero e del risparmio energetico, con metodi di azione e intervento caratterizzati da forti contenuti inediti. Il nostro lavoro è anche quello di promuovere e pubblicizzare le buone politiche e le buone pratiche di valorizzazione dell'ambiente e di tutela del territorio: lo facciamo nelle scuole con tanti progetti che vedono attivamente ed entusiasticamente coinvolti studenti, insegnanti e famiglie. E anche attraverso un'attenta comunicazione, spesso con contenuti orientati ad una vera e propria formazione, diretta a famiglie e imprese, sulla sostenibilità ambientale.

Facciamo, Contarina e i suoi utenti, una bella squadra. Bella e vincente.

Presidente
Contarina SpA

Antonio Zamberlan

La nostra "in house", servizi virtuosi ai cittadini

Ci sono attività di grande importanza, gestite più o meno direttamente dagli enti pubblici, capaci di raggiungere vertici di eccellenza.

È il caso della cosiddetta gestione "in house" dei servizi ai cittadini erogati da Contarina SpA. La raccolta dei rifiuti, la loro valorizzazione attraverso il recupero, le altre attività di gestione ambientale svolte da Contarina si dicono "in house" in quanto i soci sono i Comuni consorziati in Priula e Tv Tre. Nella sostanza, quindi, Contarina SpA appartiene alla comunità dei cittadini di questi territori a cui restituisce, in termini di risultati concreti e risorse economiche, il valore aggiunto creato con il suo lavoro.

Recentemente una sentenza della Corte Costituzionale ha abrogato le disposizioni di una legge, proposta e approvata da questo esecutivo, che prevedeva la privatizzazione di tutti i servizi pubblici. La decisione della Corte Costituzionale salva i servizi pubblici dal salto nel buio di una privatizzazione che li farebbe diventare bene di mercato. Contrariamente a quanto avviene oggi con la gestione in house, i soggetti protagonisti non sarebbero più i cittadini ma il privato, naturalmente orientato al massimo profitto. I risultati delle attività diventerebbero mero "fatturato" e non ricchezza per il territorio e sarebbe davvero difficile immaginare una politica di forte calmierazione dei costi della bolletta, così invece come fatto da Contarina in questi anni.

Dopo l'intervento della Corte Costituzionale toccherà al parlamento riscrivere una legge. Il Consorzio Priula, il Consorzio Tv Tre e Contarina SpA si sono già attivati per un confronto con la politica. Vogliamo che la tutela del territorio e la valorizzazione dell'ambiente restino i pilastri delle politiche di igiene ambientale. E teniamo soprattutto che ciò veda protagoniste le comunità, e la qualità e i benefici ai cittadini, frutto di tanti anni di lavoro, non vengano spazzati via in nome del mercato a tutti i costi.

Presidente
Consorzio Priula

Giuliano Pavanetto

Presidente
Consorzio Tv Tre

Franco Bonesso

Riuso e riciclo aumentano, i rifiuti diminuiscono

Rifiuti oppure oggetti e materiali da riutilizzare? Da qui parte la sfida di Contarina alla riduzione degli sprechi e dei rifiuti

Rispettare l'ambiente significa innanzitutto limitare l'utilizzo di acqua, di carta, di vetro e di tutto quello che entra quotidianamente nelle nostre case. Con un po' di buon senso e scelte d'acquisto consapevoli, infatti, i rifiuti diminuiscono già in partenza.

Il primo passo, fondamentale, è cercare di riutilizzare gli oggetti il più possibile. Bottiglie e contenitori di tutti i tipi possono essere usati più volte, così da cercare di trasformarli in rifiuti il più tardi

Esperienze di riuso	Per informazioni
I Centri di raccolta Caritas Tarvisina dislocati nelle diverse parrocchie della Diocesi ricevono beni usati in buono stato che verranno poi distribuiti alle persone bisognose	0422 546585
Al Mercatino Solidale del Riuso di Cornuda la Comunità Emmaus di Treviso raccoglie e vende i beni usati. Il ricavato è impiegato per il mantenimento della Comunità e per le azioni di solidarietà realizzate sul territorio	0423 665489 treviso@emmaus.it è possibile chiedere anche il ritiro gratuito a domicilio

possibile, solo quando effettivamente sono inutilizzabili. Questa buona pratica comporta, di conseguenza, anche risparmio economico all'acquisto.

Successivamente, con creatività e fantasia, si può capire come allungare la vita della maggior parte degli oggetti della nostra quotidianità, inventando nuovi usi e destinazioni.

SMS Alert!
Comunicazione a "impatto zero"

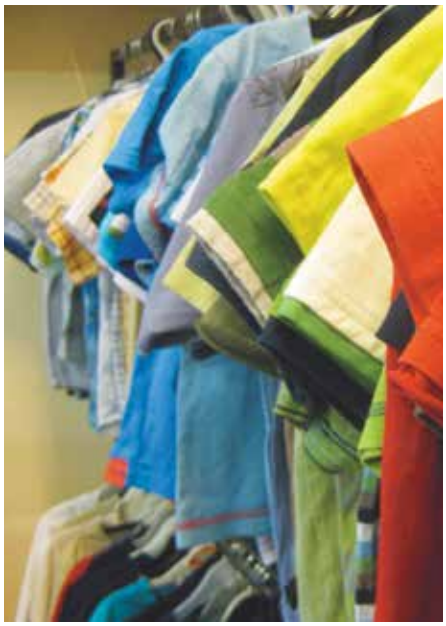
Entro il 2013, presso gli EcoSportelli o attraverso il Portale Utenti www.servizipriula.it sarà possibile attivare in via sperimentale il servizio SMS Alert. Con un messaggio di avviso al numero di cellulare indicato dal cliente verrà segnalata la scadenza di una fattura, l'avvenuta esecuzione di un pagamento, l'effettuazione di conferimenti difformi, la scadenza di servizi particolari (es. la fine dell'agevolazione per lo smaltimento dei pannolini dei bambini), gli anticipi o i recuperi di raccolte in occasione di festività o le variazioni ai servizi a causa di scioperi. Un servizio veloce e rispettoso dell'ambiente perché non comporta uso di materiali.

Con Caritas e Emmaus diamo una seconda vita agli oggetti

È importante ricordarsi sempre che quello che non può essere riutilizzato da noi potrebbe comunque aiutare qualcun altro.

Contarina, infatti, con Caritas Tarvisina e la Comunità Emmaus di Treviso è impegnata a mettere in pratica il principio del riuso nei territori consortili grazie a varie attività e iniziative di raccolta di beni usati e ancora in buono stato.

Nei Centri di raccolta gestiti dagli operatori Caritas presso le varie parrocchie della Diocesi e al Mercatino Solidale del Riuso di Cornuda è possibile portare abbigliamento, mobili, casalinghi, biancheria per la casa, borse, scarpe, cinture, ma anche stoviglie, libri, giocattoli ed elettrodomestici, per offrire un aiuto a chi sta meno bene. Questi sono gli aspetti su cui Contarina lavora, realizza nuovi progetti e valorizza l'attività già esistente.



Da piccole azioni a grandi risultati

Qualche altro esempio? Per utilizzare meno carta possibile la comunicazione della società con gli utenti mira ad essere sempre più "leggera". È, infatti, in via di definizione un sistema che permetterà di scaricare le proprie fatture direttamente dal web accedendo al sito www.servizipriula.it, registrandosi e attivando il servizio Fatture on-line. E quando la fattura sarà disponibile sul sito, una e-mail avviserà il cliente e comunicherà le relative scadenze.

Si pensi che se tutti gli utenti di Contarina, circa 212mila, aderissero al servizio si potrebbero risparmiare oltre tre tonnellate di carta in un anno, che oggi sebbene sia per la maggior parte riciclata viene impiegata per ogni comunicazione.

Strada dopo strada ancora più riciclo

Anche quello che potrebbe sembrare rifiuto inutilizzabile per nuovi usi, come quello derivante dallo spazzamento delle strade, viene in parte recuperato. Sembra incredibile ma dal 2011 la categoria dei riciclabili si è ulteriormente allargata comprendendo, infatti, anche questa tipologia di rifiuto. Si tratta di quasi 3mila tonnellate all'anno che rappresentano una parte del materiale proveniente dallo spazzamento ordinario di oltre 24.800 chilometri di strade, quantitativi che prima finivano in discarica. Sassi, sabbia, foglie vengono ora portate negli impianti specifici che, separando la parte organica da quella inerte e successivamente suddividendo quest'ultima in base alla dimensione, ricavano ghiaia, con i pezzi più grandi, e ghiaino e sabbia, con i più piccoli.

Materiali, così recuperati, vengono poi utilizzati prevalentemente nell'edilizia, per la realizzazione di sottofondi stradali e per lo spargimento sulle strade in caso di neve.

Da marzo 2013 il "secco" si raccoglie ogni 15 giorni

La differenziata record abbatte la produzione di rifiuto non riciclabile. Ulteriori risparmi sui costi di servizio

Svuotamento del secco ogni due settimane

Ancora numeri eccezionali per la raccolta differenziata operata da Contarina SpA nei territori dei Comuni dei due Consorzi Tv Tre e Priula.
Il rifiuto secco non riciclabile, famoso per essere il più inquinante, il più difficile e costoso da smaltire, è oggi ridotto ai minimi termini grazie ad una percentuale di differenziazione che ormai ha stabilmente superato l'80%.

L'abbattimento della produzione del secco non riciclabile ha portato quindi Contarina ad una decisione sul fronte dell'ottimizzazione della raccolta e il contenimento dei costi: da marzo del prossimo anno, la raccolta del secco passerà da settimanale a quindicinale.

Una piccola rivoluzione per le famiglie e un grande passo in avanti sul fronte della differenziata, visto che Contarina sarà la prima società di igiene ambientale in Italia ad adottare queste nuove frequenze di raccolta del secco.

La decisione è stata presa dalle due assemblee dei Sindaci lo scorso ottobre sulla base di un accurato studio sul servizio di raccolta, realizzato dai tecnici di Contarina, che ha preso in esame i dati degli ultimi due anni. Lo studio ha messo in evidenza che i quotidiani comportamenti virtuosi messi in atto dai cittadini hanno permesso di abbattere la produzione pro capite di rifiuto secco non riciclabile: nel Consorzio Tv Tre si è passati dai 217 kg per abitante del 2000 ai 60 kg del 2011; mentre nel Consorzio Priula dai 321 kg per abitante del 2000 si è scesi ai 66 kg del 2011.

Tutto questo ha fatto sì che la frequenza di svuotamento dello specifico contenitore del secco sia progressivamente e nettamente diminuita. La quasi totalità delle utenze domestiche, espone,

SECCO NON RICICLABILE

infatti, il contenitore del secco meno di 26 volte all'anno.

Sotto la soglia dei 26 svuotamenti annui sta quasi il 90% delle utenze non domestiche servite con contenitori da 120 litri, sia in Tv Tre che in Priula.

Risultati che hanno portato ad una logica razionalizzazione della raccolta, con notevoli benefici agli utenti e all'ambiente.

Il nuovo modello comporta, infatti, oltre a notevoli risparmi economici, anche una sensibile diminuzione degli spostamenti dei mezzi con conseguente abbattimento dell'inquinamento emesso.

Il risparmio economico sarà poi fondamentale per Contarina per proseguire, come fatto in questi anni, con la politica di contenimento delle tariffe.

Che cos'è la plastica molle?

Gli imballaggi in plastica molle possono essere: buste, borsette, confezioni in nylon e plastica per alimenti, reti per frutta e verdura, involucri per confezioni di bibite o riviste, pellicole e cellophane, sacchi e scatole in plastica per il confezionamento degli abiti, ecc.

In Priula da marzo 2013 la raccolta VPL diventa settimanale

Grazie alle sempre più aggiornate tecniche di riciclo adottate da Contarina, anche per gli utenti Priula sarà possibile da marzo 2013 introdurre la plastica molle, che fino ad oggi doveva invece essere conferita all'EcoCentro, nel contenitore del Vetro-Plastica-Lattine. Per questa ragione per rispondere puntualmente alle esigenze dei cittadini la frequenza di raccolta cambia e passa da quindicinale a settimanale.

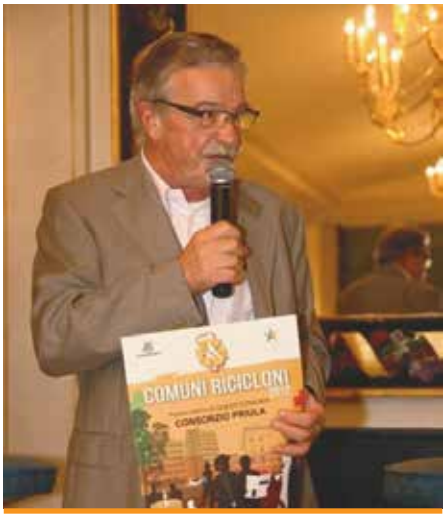
NOVITÁ

V

VETRO
PLASTICA
LATTINE

Sempre in vetta alla raccolta differenziata

Anche nel 2012 Legambiente premia l'impegno di Comuni e Consorzi



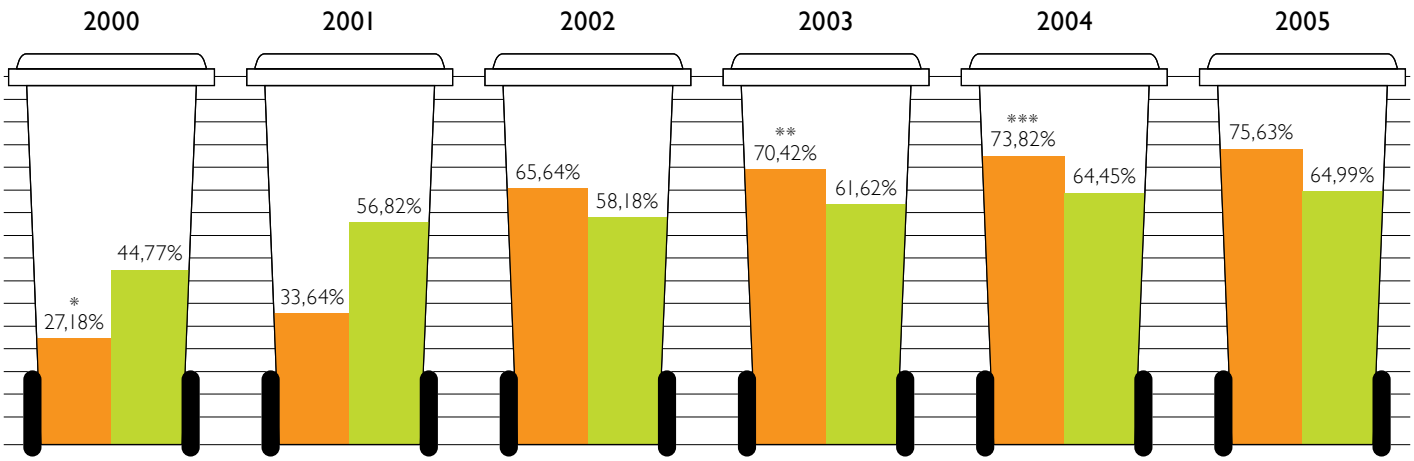
Presidente Consorzio Priula
Giuliano Pavanetto

È quello di Morgano il Comune sotto i 10mila abitanti ad aggiudicarsi il terzo posto del podio del concorso Comuni Ricicloni 2012 di Legambiente per la gestione dei rifiuti. Per la classifica dei Comuni sopra i 10mila abitanti i primi 16 dell'area Nord Italia sono serviti da Contarina SpA: al primo e secondo posto rispettivamente il Comune di Preganziol e di Roncade.

I Comuni dei Consorzi Priula e Tv Tre si confermano, infatti, "zoccolo duro" del concorso, comparendo da tre anni consecutivi nelle graduatorie. Comuni Ricicloni 2012, giunto alla diciannovesima edizione, il 10 luglio scorso a Roma ha premiato i Comuni che, secondo i parametri di Legambiente, hanno raggiunto nel 2011 la quota di almeno il 65% di raccolta differenziata. Il risultato è oltremodo positivo. Infatti, se in Italia un Comune su 7 supera il 65% di raccolta differenziata, nel territorio dei Consorzi questa percentuale è superata da tutti e 49 i Comuni. Nella sezione "Cento di questi Consorzi", inoltre, il Consorzio Tv Tre è salito sul gradino più alto del podio e il Consorzio Priula si è classificato al secondo posto.

La classifica stilata dall'associazione ambientalista prende in considerazione diversi indicatori, ad esempio la percentuale di raccolta differenziata, la

Le percentuali di raccolta differenziata (dati 2000-2011)



Presidente Consorzio Tv Tre
Franco Bonesso

produzione pro capite totale di rifiuti urbani e altri, per la valutazione della gestione dei rifiuti urbani, valori che confluiscono in quello che Legambiente definisce l'indice di buona gestione. E sono proprio quelli del nord est ad ottenere i migliori punteggi.

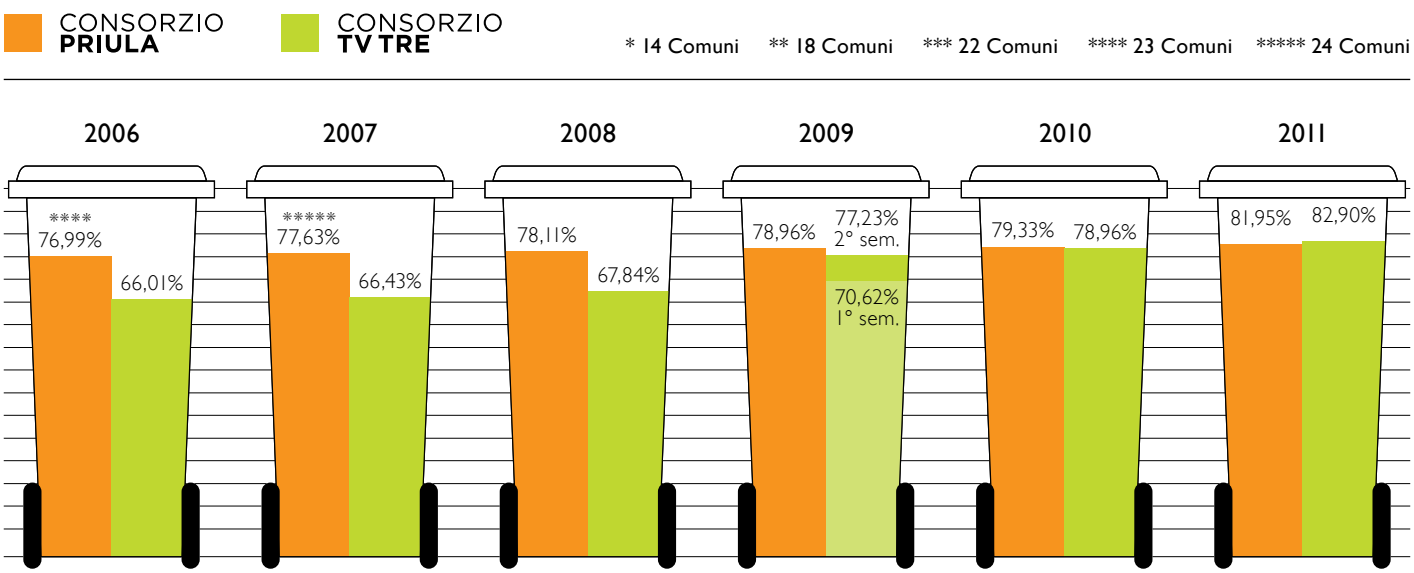
Questo importante riconoscimento testimonia gli ottimi risultati raggiunti grazie al costante impegno dimostrato da cittadini, comunità locali e amministrazioni nella raccolta differenziata e nella tutela ambientale.

Scorrendo la graduatoria dei Comuni sotto i 10mila abitanti, dopo Morgano, si trovano al 14° posto a pari merito i Comuni di Monfumo e Arcade. Proseguendo ancora, Povegliano, Maser, Maserada, Castello di Godego, Resana e Asolo. Nella categoria dei Comuni sopra i 10mila abitanti, dopo Preganziol e Roncade, terzo classificato è il Comune di Casier che consegna l'intero podio a Priula. Seguono Volpago del Montello, Carbonera e Riese Pio X.

Guardando più da vicino i dati relativi alla raccolta differenziata nel Consorzio Tv Tre la percentuale media nel 2011 tocca l'82,90% con solo 60 chilogrammi annui di secco non riciclabile pro capite e 291 chilogrammi di rifiuto differenziato, abbassando la stessa produzione di rifiuti da 365 chilogrammi annui per abitante nel 2010 a 351 chilogrammi nel 2011. Anche nel Consorzio Priula la quantità di rifiuto prodotto cala da 372 chilogrammi annui per abitante nel 2010 a 365 chilogrammi lo scorso anno, riducendo anche la quota di secco non riciclabile che passa da 77 chilogrammi annui pro capite nel 2010 a 66 chilogrammi nel 2011. Sul territorio del Consorzio Priula è di 81,95% la media complessiva di raccolta differenziata e alcuni Comuni superano anche l'85%.

Cifre positive per il territorio servito da Contarina che, anche grazie al recupero dei rifiuti derivanti dallo spazzamento delle strade, dallo scorso anno riciclabili e destinati all'impiego in edilizia, registra numeri record per la totalità dei suoi Comuni. La scelta della differenziata spinta e la sempre maggiore capacità di riciclare i rifiuti hanno permesso di ridurre puntualmente la quota di secco, contenendo così anche i costi per le famiglie.

Riciclato oltre l'82% dei rifiuti



In audizione alla Camera per la difesa dell'eccellenza

A Montecitorio i Consorzi Priula e Tv Tre si fanno esempio di servizio pubblico virtuoso

Quando pubblico è efficienza

La Presidenza della Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati il 7 agosto scorso a Montecitorio ha ricevuto in audizione una delegazione di 15 eccellenze nazionali nell'ambito dell'igiene ambientale. A capo della delegazione il presidente del Consorzio Tv Tre, Franco Bonesso, in rappresentanza anche del presidente del Consorzio Priula, che per Contarina ha istruito la proposta consegnata alla Commissione in qualità di coordinatore della delegazione.

Nel corso dell'audizione, nell'ambito dell'esame delle proposte di legge e altre disposizioni in materia ambientale, sono state formulate da parte dei Consorzi Intercomunali le istanze relativamente all'affidamento in house dei servizi diretti al cittadino, in particolare il servizio di gestione della raccolta e smaltimento rifiuti. Questo affinché la Commissione parlamentare abbia la necessaria documentazione e possa tenere conto delle realtà d'eccellenza pubbliche nazionali durante la riscrittura delle

norme sui servizi pubblici locali.

Cosa significa? In sintesi, con le norme recentemente abrogate dalla Corte Costituzionale che prevedevano la privatizzazione del servizio si rischiava di eliminare anche quelle realtà virtuose riconosciute a livello nazionale e internazionale come esempi di efficienza.

Realtà che nel territorio assolvono un impegno fondamentale, che non si ferma alla raccolta dei rifiuti, e che hanno la capacità di investire in nuove attività e nuovi servizi diretti al cittadino, al fine di migliorare la qualità della vita e preservare l'ambiente.
E sono proprio questi investimenti che tornano alla comunità non solo in termini di risultati concreti ma anche di risorse economiche. I soci di questo tipo di società, definite in house, sono i Comuni consorziati tra di loro. Dunque è possibile dire che queste aziende pubbliche sono effettivamente dei cittadini.
Ai loro rappresentanti più vicini, i Sindaci, è affidato il compito di decidere le politiche da attuare.

Abrogata la legge che, di fatto, avrebbe privatizzato le società pubbliche - una legge oltretutto contraria alla volontà espressa attraverso l'ultimo referendum dai cittadini - il Parlamento ha il compito di riscrivere nuove buone norme. L'audizione fa sperare in questo senso, auspicando che si avvii un percorso di valorizzazione di queste forme di collaborazione tra i Comuni e che veda queste realtà d'eccellenza come modello da replicare in tutte le regioni italiane.

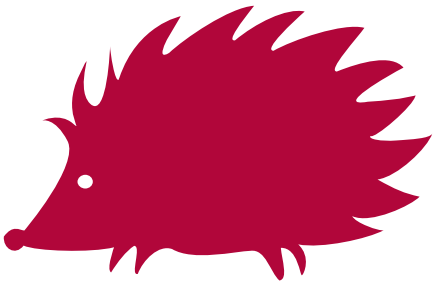
Le percentuali straordinarie di raccolta differenziata porta a porta, la sostenibilità e il rigore nei costi di gestione, le tariffe inferiori delle medie nazionali, i bilanci sani e trasparenti, l'impegno sul fronte della tutela ambientale sono tutti fattori che non possono essere cancellati in nome del libero mercato, che se in altri contesti potrebbe rappresentare la soluzione a inefficienze e ritardi, nei territori dei Consorzi Priula e Tv Tre, rischierebbe di annullare i benefici offerti ai cittadini in tanti anni di lavoro.

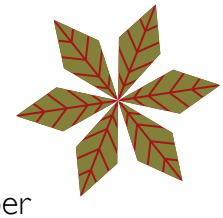
Che cos'è l'affidamento in house?

L'espressione in house providing identifica il fenomeno di "autoproduzione" di beni, servizi o lavori da parte della pubblica amministrazione: ciò accade quando quest'ultima acquisisce un bene o un servizio attingendoli all'interno, senza ricorrere a terzi tramite gara e dunque al mercato. Il modello si contrappone a quello dell'esternalizzazione del servizio, in cui la sfera pubblica si rivolge al privato, affidandogli il compito di produrre e/o fornire i beni e servizi necessari allo svolgimento della funzione amministrativa.

L'affidamento **in house** è espressione del principio di auto-organizzazione o di autonomia istituzionale. Si tratta del principio, in virtù del quale gli enti pubblici, soprattutto gli enti locali dotati di un'autonomia costituzionalmente garantita, come i Comuni, possono organizzarsi nel modo ritenuto può opportuno, ad esempio in Consorzi Intercomunali, per offrire servizi o per reperire le prestazioni necessarie alle loro finalità pubbliche.

Arriva l'inverno!





Ciao cari amici!
E' da un po' che non vi sento, come state?
Ora che è arrivato l'inverno e fa freddo non posso stare fuori e resto quasi sempre a casa al calduccio; ogni tanto però esco con i miei amici per giocare a palle di neve! Ci divertiamo un sacco, anche se torniamo a casa tutti infreddoliti!
Allora la mamma mi prepara una buona merenda e torno subito in forma! In questi giorni la sto aiutando con i preparativi per le feste, avete visto che bel segnaposto ho fatto?

Riccio Spiccio

Segnaposti natalizi

Per le vacanze natalizie ci verranno a trovare i nonni e gli zii e passeremo qualche giorno tutti insieme nella nostra tana. Mamma sta cucinando tante cose buone, io invece mi sto occupando della tavola: ho realizzato con le mie zampette dei simpatici segnaposto!
Sono proprio facili da costruire: per il primo ho preso come modello Babbo Natale. Ho preso un vasetto dello yogurt finito, l'ho lavato bene e l'ho dipinto utilizzando della tempera bianca mescolata con un po' di colla vinilica. Quando la tempera si è asciugata, ho disegnato con un pennarello gli occhi, il naso e la bocca. Con del cotone ho realizzato le sopracciglia, la barba e i baffi che ho attaccato con la colla.
Poi ho chiuso il vasetto con un cappello fatto con un sacchetto di plastica rosso, riempito con del cotone, e in cima ho attaccato un piccolo batuffolo.
Questo è solo il primo, ma se ne possono fare tanti e tutti diversi: angioletti, pupazzi di neve, animali… con un po' di fantasia anche voi potrete fare dei segnaposti bellissimi!

Indovina l'indovinello

Quest'anno ho trovato un sacco di regali sotto l'albero,
riesci a indovinare qual è il mio preferito? Ti do alcuni suggerimenti.
Scrivimi la risposta a ricciospiccio@contarina.it
e ricordati di scrivere il tuo nome e dove abiti.

- quando piove è meglio non usarla
- può portare anche due persone insieme
- si usa anche per fare delle gare
- è amica dell'ambiente
- ha la sella, ma non è un cavallo
- ha due ruote

Il mio regalo preferito è: _____

Guardate che bello
questo albero di Natale
addobbato in modo originale!
E' stato realizzato
con un po' di fantasia e creatività
con sacchetti ecologici.
Quest'anno
prova anche tu
a stupire Babbo Natale con un albero
completamente ecosostenibile!

Treviso per l'ambiente, al vaglio il porta a porta spinto

Dal 2013 il modello Contarina nel capoluogo

Svolta per il Comune di Treviso: nel corso del 2013 verrà portato a termine, previa approvazione definitiva delle rispettive Assemblee, il processo di integrazione all'interno del Consorzio Priula.

Il passaggio societario che vedrà l'integrazione fra le due società di igiene ambientale operative sul territorio, Treviso Servizi e Contarina SpA, rappresenta un evento importante per la città di Treviso che da quel momento si avvierà a realizzare la tanto attesa raccolta porta a porta.

Già da qualche tempo i tecnici dell'azienda stanno studiando le tappe del percorso che porterà all'applicazione del "modello Contarina", riconosciuto come eccellenza a livello nazionale, al capoluogo della Marca. Il territorio di Treviso ha, infatti, caratteristiche e peculiarità, numero di abitanti e assetto urbanistico che occorre considerare attentamente nell'applicazione del modello.
Per questo motivo si stanno elaborando metodologie di raccolta specifiche per ogni zona, in modo da realizzare un sistema adeguato che possa rispondere alle diverse esigenze del territorio.
In questa prima fase si sta procedendo alla mappatura della città attraverso un'analisi del territorio, in modo da coglierne le diverse caratteristiche.

Un progetto laborioso e importante, che richiederà l'impegno di tutti: cittadini, amministratori locali e azienda per portare la città di Treviso ai vertici nazionali della raccolta differenziata, valorizzare le bellezze cittadine e migliorare la qualità della vita dei trevigiani.

Una nuova sfida che Contarina vuole affrontare e vincere, fornendo il migliore servizio possibile ai nuovi utenti e, come sempre, limitare i costi.

Non solo riciclo a scuola di sostenibilità

Sostenibilità ambientale significa non solo gestione corretta dei rifiuti ma anche uso consapevole delle risorse che abbiamo a disposizione, alimentazione sana, tutela ambientale. Per questo Contarina si dedica all'educazione delle nuove generazioni nel campo della sostenibilità ambientale proponendo alle scuole progetti specifici, quali: "Il futuro dei rifiuti nella nostre mani" e "Impariamo a rifiutare".

Per sviluppare una proposta educativa sempre più completa e più approfondita, Contarina ha attivato una serie di collaborazioni con importanti realtà del territorio. A partire dall'anno scolastico 2012-2013, prenderanno il via delle attività in partnership con la Provincia di Treviso, le Ulss del territorio, Ats (Alto Trevigiano Servizi), gestore del servizio idrico, Slow Food, l'associazione che promuove il cibo buono e di qualità derivante da produzioni biologiche, e l'Associazione Pedibus Treviso che mira a sensibilizzare alla mobilità sostenibile. Tante realtà diverse ma tutte mosse dallo stesso obiettivo: migliorare la qualità della vita e preservare l'ambiente in cui viviamo. In quest'ambito sono diversi gli operatori che, a vario titolo, lavorano sul territorio e ciascuno acquisisce specifiche competenze nel proprio settore.

L'idea è proprio quella di condividere tali conoscenze e competenze e metterle a disposizione della comunità e, in particolare, della scuola, quale luogo privilegiato in cui si imparano le buone pratiche della sostenibilità ambientale.

Vivere bene per tutelare l'ambiente

Prendo il Pedibus: vado a piedi

Contarina SpA che ha da sempre a cuore il mondo dei ragazzi, promuove da quest'anno, in collaborazione con l'Associazione Pedibus di Treviso, un progetto di mobilità ecosostenibile: l'autobus umano Pedibus.

Ci si abituerà, quindi, a vedere lungo le strade file di bambini, muniti della loro pettorina, che, lungo il tragitto fissato, andranno e torneranno da scuola. Pedibus è infatti un autobus ecologico che presta servizio tutti i giorni, in cui i bambini sono i passeggeri che percorrono a piedi il tragitto fino alla scuola con un itinerario, orari e fermate precise e prestabilite, accompagnati da due adulti: un "conducente" che guida il gruppo e un "controllore" a chiusura della fila.

È completamente gratuito perché viene organizzato dai genitori, dai nonni e chi offre la propria disponibilità. Il tutto, riducendo il traffico per le strade e svolgendo un'attività fisica quotidiana essenziale per l'organismo, contribuirà a rendere le città meno inquinate e pericolose, e a formare dei futuri adulti maggiormente responsabili ed attenti all'ambiente. Per questo Contarina, che con l'Associazione Pedibus di Treviso ha firmato una convenzione, fornirà alle scuole che aderiscono al progetto "Impariamo a rifiutare" il materiale necessario alla riuscita dell'iniziativa: gilet, mantelline impermeabili e corde.

Pedibus

Riduciamo i rifiuti, un impegno europeo

Prevenire la produzione dei rifiuti a monte è il primo passo per gestirli in maniera sostenibile. Su questo principio si fonda la "Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti", che si è tenuta dal 17 al 25 novembre scorsi e alla quale Contarina e i Consorzi Priula e Tv Tre hanno aderito per il quarto anno consecutivo.

L'iniziativa, patrocinata dall'UNESCO e nata all'interno del Programma LIFE+ della Commissione Europea, è un'ampia campagna di comunicazione ambientale che coinvolge tutti i Paesi membri della Comunità. Il fine è quello di promuovere una maggiore consapevolezza sulla quantità eccessiva di rifiuti prodotti e sensibilizzare Istituzioni, cittadini, aziende e consumatori in merito alle strategie e alle politiche di prevenzione dei rifiuti messe in atto dall'Unione Europea.

Anche in Italia, di anno in anno, sono sempre più le imprese, le associazioni, le pubbliche amministrazioni, le scuole e le organizzazioni che nel corso dei sette giorni dedicati alla riduzione dei rifiuti s'impegnano in diverse azioni di sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale.

Le azioni promosse favoriscono la riflessione sulle conseguenze che le scelte di acquisto e di consumo di ciascuno hanno sull'ambiente.

Quest'anno, durante la settimana di fine novembre, Contarina ha distribuito a utenti, scuole e dipendenti una piccola guida, realizzata da una rete di associazioni di volontariato del territorio, che illustra alcuni comportamenti virtuosi per produrre sempre meno rifiuti e ricorda ai cittadini che il miglior rifiuto è quello che non è stato prodotto.

Per saperne di più visita il sito www.ecodallecitta.it/menorifiuti

SETTIMANA EUROPEA PER LA RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Shopping con lo scambio. L'iniziativa di Casier

Dal Comitato Rifiuti Zero di Casier nasce l'iniziativa EcoScambio che per alcune giornate all'anno anima le piazze di Casier e Dosson. Si tratta di un'esposizione di oggetti senza scopo di lucro, ma con l'unico obiettivo di promuoverne lo scambio gratuito e il riuso. La manifestazione, organizzata dall'Amministrazione Comunale di Casier e dai volontari del Comitato Rifiuti Zero, è aperta a tutti, anche a chi non ha nulla da scambiare, ma che potrà trovare oggetti utili da portare a casa senza dare nulla in cambio.
All'EcoScambio vengono esposti beni usati in buono stato come: abbigliamento, coperte e biancheria per la casa, borse, scarpe e cinture, dvd e cassette vhs, libri, biciclette, sci, ma anche casalinghi, passeggini e fasciatoi. Invece, per gli oggetti di grandi dimensioni è possibile mettere un annuncio con foto in un'apposita bacheca.

Le date previste nel 2013 sono:
14 aprile 2013 a Casier
11 maggio 2013 a Dosson
16 giugno 2013 a Casier
15 settembre 2013 a Casier
12 ottobre 2013 a Dosson

Per informazioni
rifiutizerocasier@gmail.com

Solidarietà e ambiente

Continua l'impegno di Contarina nella realizzazione di progetti di utilità sociale che favoriscono il reinserimento nel mondo del lavoro di disoccupati di lungo periodo e privi di requisiti per ottenere forme di sussidio.

Il progetto, cofinanziato dalla Regione Veneto, coinvolge oggi ben 64 lavoratori sopra i 30 anni, residenti nei diversi Comuni soci dei Consorzi, offrendo loro un impiego part-time, per un periodo massimo di sei mesi, in attività relative alla manutenzione ambientale e alla gestione del territorio, come la pulizia dei cigli stradali e delle aree pubbliche.

Spetta agli Uffici per i servizi sociali dei Comuni individuare i soggetti che verranno impiegati poi nelle attività svolte da alcune cooperative sociali operanti sul territorio dei Consorzi.

Un aiuto concreto: un impiego per i disoccupati di lungo periodo

Raccolta nei luoghi pubblici: la differenziata in cimitero

Non solo in casa ma anche nei luoghi pubblici è importante differenziare correttamente i rifiuti.

Un luogo pubblico particolare dove produciamo rifiuti e dove spesso si commettono degli errori è il cimitero: rifiuti gettati nel contenitore sbagliato o peggio abbandonati all'esterno del contenitore. Per questa ragione andando in aiuto ai visitatori, Contarina e i Consorzi Priula e Tv Tre hanno collocato appositi contenitori con specifici adesivi che illustrano come separare i rifiuti prodotti, in particolare il secco e il vegetale.

Ad esempio, borsette, cellophane e nastri, spugne per fiori, fiori di plastica, lumini, guanti e stracci vanno gettati nel contenitore del secco non riciclabile; mentre in quello del vegetale solo foglie, resti di piante o di mazzi di fiori veri senza la plastica o la carta che li avvolge.

Purtroppo gli operatori della raccolta segnalano altri tipi di scorrettezze, come l'abbandono, proprio al cimitero, di rifiuti prodotti altrove. Comportamenti come questi, impediscono che il rifiuto riciclabile possa davvero essere recuperato e aumentano la parte di secco non riciclabile da smaltire. Inoltre, tali comportamenti sono soggetti a multe salate: ai trasgressori si applicano sanzioni a partire da 600 euro.

2012-2014, la convenzione pensata per le aziende agricole

Per un territorio sempre più verde

Sulla base dell'accordo sottoscritto tra Provincia, Consorzi Enti di Bacino Tv Uno, Tv Due e TV Tre e Organizzazioni Professionali Agricole da quest'anno è stato attivato un nuovo servizio di gestione dei rifiuti agricoli, valido per il triennio 2012-14.

Tutte le aziende agricole della provincia potranno aderire al servizio affidato a Contarina SpA, siglando l'apposita convenzione, liberandosi così degli adempimenti amministrativi in tema di formulari e registro di carico e scarico. Con la firma della convenzione, la richiesta del servizio e lo smaltimento del rifiuto entro 12 mesi, si adempie all'obbligo di legge relativo ai rifiuti agricoli, conferendoli direttamente a domicilio.

Fino allo scorso anno tale tipologia di rifiuto poteva essere raccolta anche tramite l'EcoMezzo, un automezzo posizionato in alcuni punti della provincia a cui l'azienda agricola, identificata dall'EcoCard, poteva portare i propri rifiuti. Questa modalità di conferimento però, a causa di cambiamenti nella normativa sul trasporto dei rifiuti e sul SISTRI (Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti), non è più consentita.

La raccolta, grazie a questa nuova convenzione, viene pertanto fatta direttamente a domicilio in tre modalità: "Mini", per quantità complessive di rifiuto fino a 30 chilogrammi o 30 litri, "Midi", fino ai 100 chilogrammi o 100 litri, "Maxi" fino a 20 metri cubi di rifiuti di cui massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi.

I rifiuti agricoli vanno trattati in modo specifico e non è possibile smaltirli attraverso la combustione, la raccolta porta a porta dei rifiuti urbani o il conferimento all'EcoCentro.

Comportamenti irregolari sono soggetti a sanzioni amministrative e penali pesanti.

All'utente spetta il pagamento della quota di adesione della convenzione, il costo del diritto di chiamata quando richiede il servizio e i costi di smaltimento e recupero dopo che la raccolta è avvenuta (vedi tabelle).

Ogni azienda agricola viene ancora identificata grazie all'EcoCard, la tessera magnetica, tipo bancomat, che deve essere presentata all'operatore incaricato della raccolta al momento della consegna dei rifiuti, e che documenta il passaggio.

Una volta che la raccolta a domicilio è avvenuta, l'utente riceverà una fattura contenente i costi da pagare per lo smaltimento, che variano in base al tipo e alla quantità dei rifiuti consegnati.

Sottoscrizione convenzione per le aziende agricole

Periodo	Costo IVA esclusa
triennio 2012 - 2014	120,00 €
biennio 2013 - 2014	85,00 €
anno 2014	50,00 €

Diritto di chiamata per servizio a domicilio

	Quantità conferita	Costo IVA esclusa
MINI	30 kg / 30 lt	37,00 €
MIDI	100 kg / 100 lt	55,00 €
MAXI	20 mc di rifiuti complessivi (di cui massimo 10 mc di rifiuti pericolosi)	77,00 €

Per informazioni:
contattare gli EcoSportelli o chiamare l'Ufficio Servizi Integrativi - Rifiuti Agricoli allo **0422 916580** attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 o visitare i siti **www.consorziopriula.it** e **www.tvtre.it**

Contarina insieme a ActionAid contro lo spreco alimentare

ActionAid è una Ong (Organizzazione Non Governativa) nata in Gran Bretagna nel 1972, a cui ActionAid Italia è affiliata, che si occupa della promozione dei diritti umani e del contrasto alla povertà. Nell'ambito delle proprie attività, ActionAid ha promosso, a partire dal 2011, la campagna "Operazione Fame", che parte dall'assunto che nulla al mondo, neanche guerre, carestie o catastrofi naturali, uccide quanto la mancanza di cibo.

Ne parliamo con Marco De Ponte, segretario generale per l'Italia di ActionAid.

Partiamo dall'approccio fondamentale, ovvero il metodo della lotta alla povertà che perseguite.

"C'è una connessione tra povertà e diritti umani: la povertà non è infatti una condizione naturale né un fallimento personale ma la conseguenza della negazione e della violazione dei diritti umani fondamentali, perpetrate da chi ha più potere su chi ne ha meno. Per questo ActionAid utilizza un approccio basato sui diritti umani che mira a dare alle persone che vivono in condizioni di povertà la possibilità di organizzarsi e mobilitarsi per rivendicare, ottenere e godere i propri diritti fondamentali".

Questo significa che la questione "fame" è legata alla mancanza di diritti?

"Non solo ma è anche questo. Basti pensare, ad esempio, all'utilizzo della terra che viene fatto in alcuni paesi poveri e in via di sviluppo: aree che possono essere coltivate per produrre generi alimentari sono invece utilizzate per prodotti destinati al mercato dell'occidente, ad esempio biocarburante".

Cioè: quello che potrebbe sembrare un vantaggio sotto il profilo ambientale, finisce per "inquinare" il diritto delle popolazioni più povere all'alimentazione?

"Sembra un controsenso ma in effetti è così".

Parliamo di spreco alimentare, fenomeno che riguarda le società opulente del primo mondo. Che relazione c'è con la questione fame?

"La battaglia contro lo spreco alimentare è innanzitutto una questione di educazione a comportamenti virtuosi. Oltre ad aumentare la quantità di rifiuti prodotta, lo spreco alimentare favorisce i meccanismi di speculazione finanziaria che agiscono sul bene cibo. Il problema non è solo dei paesi più poveri: anche in Italia c'è un numero sempre crescente di cittadini e famiglie che vivono al limite della povertà e che hanno ridotto di molto l'acquisto di generi alimentari".

Cosa significa "speculazione finanziaria" in campo alimentare?

"I prodotti alimentari oggi si trattano sui mercati finanziari come qualsiasi altro bene. Il loro valore non dipende solo dall'andamento delle produzioni. Come per ogni commodity, che sia cibo o risorsa naturale, c'è continuamente una speculazione sui mercati. Lo spreco alimentare, oltre ad essere un comportamento irrazionale, non favorisce la razionalizzazione dei prezzi".

Contro lo spreco cosa si può fare?

"La cosa più importante è partire dall'educazione. ActionAid ha prodotto del materiale di lavoro su questo tema per le scuole elementari. Crediamo molto nel lavoro con le scuole."

In conclusione: si pensa alla questione "fame" come ad un fenomeno relegato ai paesi poveri ma non è più così.

"Esatto i dati sull'andamento della contrazione dei consumi, ad esempio in Italia, ci dicono che alla diminuzione di reddito disponibile corrisponde un calo delle capacità di acquistare cibo e di avere accesso ad una corretta alimentazione".

Per informazioni sulle iniziative di ActionAid: padovatreviso@actionaid.org

actionaid international

Nordest mobilitato per la "Giornata anti-spreco di cibo"

Meno spreco meno rifiuti: i Sindaci dei Consorzi Priula e Tv Tre hanno sottoscritto la "Carta Nordest Spreco Zero". La firma collettiva è avvenuta in occasione della "Giornata anti-spreco di cibo", organizzata lo scorso 29 settembre al Teatro Verdi di Trieste, dove si sono dati raccolta oltre 100 Sindaci del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e i Governatori delle rispettive regioni.

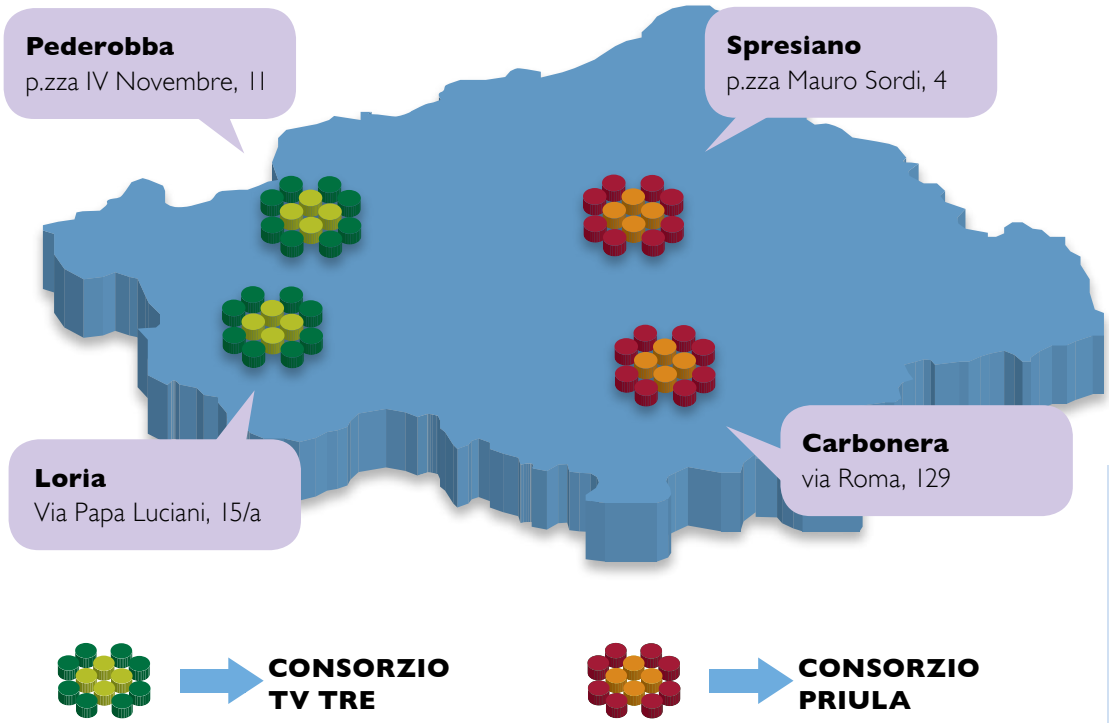
La "Carta Nordest Spreco Zero" è un decalogo di buone pratiche per la riduzione dello spreco alimentare che si basa su una risoluzione europea.

I rappresentanti delle istituzioni si sono impegnati a promuovere e sostenere la campagna "Un anno contro lo spreco" promuovendo iniziative che mirino al recupero dei prodotti rimasti invenduti e scartati, e l'istituzione di programmi e corsi di educazione alimentare, economia ed ecologia domestica.

In altre parole ad adottare lo "spreco zero" come orizzonte di lungo periodo in una strategia di rete, con la riduzione progressiva degli sprechi attraverso il controllo e la prevenzione di tutte le attività pubbliche e private, che implichino la gestione di cibo, acqua, energia, rifiuti, mobilità, comunicazione. Contarina ha aderito a questo quadro di sinergie e principi della Carta applicando e diffondendo questa filosofia attraverso la propria attività di igiene ambientale e di educazione nelle scuole del territorio servito.

Per questa ragione alla sottoscrizione hanno partecipato a nome di Contarina SpA anche il presidente e il direttore, Antonio Zamberlan e Michele Rasera, il direttore dei Consorzi Paolo Contò e il presidente del Tv Tre Franco Bonesso.

Tutti gli indirizzi dei nuovi EcoSportelli



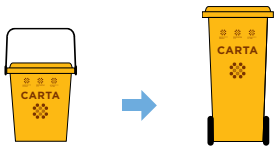
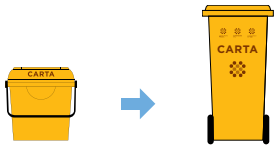
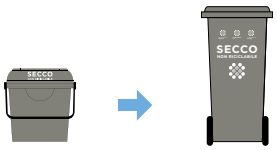
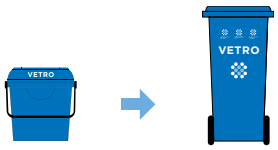
Attenzione!
Gli EcoSportelli osserveranno giorni di **apertura ridotta** dal 24 al 31 dicembre 2012 e dal 2 al 5 gennaio 2013

Contenitori da 120 litri più comodi, più pratici

Presso tutti gli EcoSportelli continua la sostituzione gratuita dei contenitori senza ruote da 50 e 40 litri utilizzati nel territorio del Consorzio Priula per la raccolta della carta (contenitore da 50 litri) e nel territorio del Consorzio Tv Tre per la raccolta di secco non riciclabile, carta e vetro (contenitori da 40 litri) con contenitori da 120 litri. I nuovi contenitori aiutano le operazioni di raccolta, sono più capienti e più facili da spostare perchè dotati di ruote.

Per informazioni:
numero verde **800.07.66.11**
(solo da telefono fisso) oppure
il numero **0422 916500**
(da cellulare)
e-mail: contarina@contarina.it

Sostituzione gratuita dei bidoni

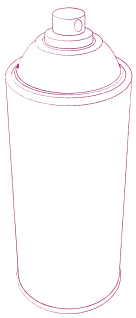
Tipologia rifiuto	Capacità
Consorzio Priula	da 50 a 120 litri
carta	
Consorzio Tv Tre	da 40 a 120 litri
carta	
secco	
vetro	

Bombolette spray? Raccolta all'EcoCentro

L'uso delle bombolette spray con simboli di pericolo, lo si sa ormai da molti anni, è nocivo per l'ambiente. Ma quello che non tutti sanno è che finito il loro utilizzo, diventano un rifiuto pericoloso, poiché il gas rimasto al loro interno può essere infiammabile o anche tossico.

Per garantire una maggiore sicurezza nel conferimento e successivamente nello smaltimento delle bombolette spray è innanzitutto indispensabile vuotarle completamente prima di gettarle. E, come avviene ormai da tempo nel territorio di Tv Tre, anche per i Comuni serviti dal Consorzio Priula, dal 1° gennaio 2013 la raccolta delle bombolette spray viene fatta direttamente presso gli EcoCentri di Contarina.

Si evita così di mescolare e contaminare le bombolette con altre tipologie di rifiuto e di danneggiarle durante la raccolta porta a porta ed è possibile garantire una gestione corretta e controllata di questa particolare tipologia di rifiuto, che verrà poi opportunamente trattato per evitare pericoli di incendio o di inquinamento ambientale.



CONTARINA SPA

PARTNER: CONSORZIO PRIULA CONSORZIO TV TRE

Insieme a te, per l'ambiente

Per informazioni, segnalazioni o problemi i cittadini possono:

- recarsi in qualsiasi EcoSportello
  (per orari e indirizzi visitare il sito **www.consorziopriula.it/ecosportelli.php**
  o il sito **www.tvtre.it/servizi_ecosportelli.php**)

- contattare dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.00 e il sabato dalle 8.30 alle 13.00
  - il numero verde **800.07.66.11**, solo da telefono fisso, chiamata gratuita
  - il numero **0422 916500**, da cellulare, chiamata a pagamento

- consultare i siti **www.consorziopriula.it** e **www.tvtre.it**

- inviare un fax al numero **0422 725703**

Contarina ha attivato il seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): protocollo@pec.contarina.it. Questo indirizzo riceve solo ed esclusivamente e-mail provenienti da indirizzi PEC e ha valenza di una raccomandata con ricevuta di ritorno. Tale indirizzo può essere utilizzato per inviare comunicazioni riguardanti: servizi offerti agli utenti o ai Comuni associati, avvisi istituzionali di altri enti (Provincia, Regione, ecc.), gare o rapporti con i fornitori, ecc.. Resta comunque attivo l'indirizzo contarina@contarina.it per informazioni o segnalazioni relative a: orari di esposizione e frequenze di raccolta, fatturazione, richieste di materiale informativo, progetti o iniziative particolari, indicazioni per una corretta raccolta differenziata, ecc.

Anche i Consorzi hanno attivato gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata, per il Consorzio Tv Tre protocollo@pec.tvtre.it e per il Consorzio Priula protocollo@pec.priula.it, da utilizzare per le comunicazioni riguardanti le attività consortili (vigilanza, competenze istituzionali, ecc).
Si ricorda che questi indirizzi ricevono solo ed esclusivamente e-mail provenienti da indirizzi PEC e hanno valenza di una raccomandata con ricevuta di ritorno

CONTARINA
SPA

PARTNER

CONSORZIO PRIULA

CONSORZIO TV TRE

raccolta differenziata

alluminio

100% riciclabile

lattine
per bevande

scatolette
per carne, pesce, legumi e creme spalmabili

tubetti per conserve, creme e cosmetici

vaschette
per alimenti

foglio sottile per alimenti, coperchi dello yogurt e foglio per il cioccolato

CiAl Consorzio Imballaggi Alluminio

cial.it

EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
reg. n. I-000680

Per più approfondite informazioni sulla corretta raccolta differenziata visita i siti
www.consorziopriula.it
www.tvtre.it

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELL'ALLUMINIO NEL TERRITORIO CONTARINA

Nel territorio servito da Contarina SpA è attiva la raccolta differenziata porta a porta degli imballaggi in alluminio.

Nei Comuni del Consorzio Priula, gli imballaggi in alluminio vengono raccolti, insieme a quelli in plastica e al vetro, nel contenitore blu.

Nei Comuni del Consorzio Tv Tre, invece, gli imballaggi in alluminio vengono raccolti, insieme a quelli in plastica, nel sacco o nel contenitore azzurro.

Dopo la raccolta differenziata, l'alluminio viene selezionato e portato in fonderia dove può rinascere infinite volte, diventando nuovi oggetti di uso comune: biciclette, parti di automobili, componenti d'arredo e per l'edilizia, utensili da cucina, lampade e tanto altro ancora.

Grazie alla raccolta fatta da circa 45 milioni di cittadini italiani in oltre 5.500 Comuni, fra i quali i 49 Comuni serviti da Contarina SpA, l'Italia è leader in Europa per il riciclo degli imballaggi in alluminio.